

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

## SETTORE LEGALE, FEDE PUBBLICA, STATISTICA E AGRICOLTURA

Determinazione n. 360 del 21 NOV. 2013

**Oggetto:** 9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi e Censimento delle Istituzioni *non profit*. Corresponsione saldo compensi al personale.

### IL DIRIGENTE

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Vista la Legge 580/1993 e s.m.i.;
- Richiamata la Determinazione n. 38 del 04.04.2011 con la quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale, Fede Pubblica, Statistica e Agricoltura;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bari;
- Richiamato l'art. 50 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30.07.2010 che ha indetto il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni *non profit* ed, in particolare:
  - \* l'articolo 2 il quale prevede, tra l'altro, che l'ISTAT organizza le operazioni di ciascun censimento attraverso il Piano Generale di Censimento e apposite Circolari con i quali stabilisce le modalità di costituzione degli Uffici Provinciali di Censimento (U.P.C.);
  - \* l'articolo 4 il quale prevede, tra l'altro, che per far fronte alle esigenze temporanee ed eccezionali connesse all'esecuzione dei censimenti, l'ISTAT, gli enti e gli organismi pubblici indicati nel Piano di cui al comma 2, possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili nell'ambito e nei limiti delle risorse finanziarie ad esse assegnate limitatamente alla durata delle operazioni censuarie e, comunque, non oltre il 2013;
- Richiamata la Deliberazione del Presidente de' l'Istat n. 15 / Pres del 22.02.2012 ed, in particolare:
  - \* il Paragrafo 3.1 il quale prevede, tra l'altro che: le rilevazioni attinenti al censimento in argomento vengono organizzate con riferimento a tre livelli territoriali: nazionale, regionale

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

e provinciale e che a livello provinciale ciascuna Camera di Commercio (CCIAA) costituisce il proprio Ufficio Provinciale di Censimento presso l'Ufficio di Statistica, ove costituito; le CCIAA possono anche devolvere le funzioni ed i compiti di UPC all'Unione Regionale delle Camere di Commercio competente per territorio; ai sensi dell'articolo 50, comma 2, lett. a) le CCIAA possono incaricare dello svolgimento delle talune specifiche attività censuarie a società strumentali del sistema camerale; gli UPC possono, altresì, avvalersi dei rilevatori già operativi per il XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, stipulando all'uopo una convenzione con il Comune capoluogo di provincia;

\* il Paragrafo 3.2 il quale, tra l'altro, prevede che agli oneri derivanti dall'effettuazione del censimento, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e le Unioni Regionali, che costituiscono l'U.P.C., provvedono nel limite delle risorse ordinarie dell'Ente e del contributo ISTAT;

\* il Paragrafo 4.2 il quale, tra l'altro, prevede che gli UPC affidano l'incarico di rilevatore prioritariamente a personale dipendente oppure, qualora questo non sia disponibile o non sia sufficiente, mediante una o più delle seguenti modalità: a) ricorso ad elenchi preesistenti ed efficaci formati tramite procedure selettive o altre forme previste dalle norme vigenti; b) procedure selettive per il reclutamenti di personale esterno alle Pubbliche Amministrazioni;

- Visto il Piano Generale di Censimento adottato con la suddetta deliberazione, pubblicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 del 29.02.2012 e trasmesso con nota Istat prot. n. SP/238.2012 del 06.03.2012;
- viste le Deliberazioni della Giunta camerale n. 42/2012 - con la quale è stato costituito l'Ufficio Provinciale di Censimento (U.P.C.) - e n. 116/2012 con la quale ne è stata ridefinita la composizione e delegata al sottoscritto, Dirigente del Settore interessato, nonché Responsabile dell'UPC, l'adozione di tutti gli atti consequenziali e indispensabili alla buona riuscita della rilevazione, previa consultazione e necessario accordo con il Segretario Generale;
- Richiamate la Determinazioni del sottoscritto n. 236/2012, 241/2012, 253/2012, 279/2012, e 301/2012, 348/2012, 386/2012 e 145/2013;
- Visto l'articolo 7 dell'Avviso di selezione interna per coordinatori e rilevatori per il 9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi e Censimento delle Istituzioni non profit approvato, in via definitiva, con Deliberazione della Giunta Camerale n. 241 del 16.7.2012, il quale stabilisce le modalità di determinazione del compenso per le figure professionali dei

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- rilevatori e dei coordinatori;
- Accertato che l'ISTAT ha provveduto ad erogare il saldo del contributo variabile previsto dal Paragrafo 3.2 del P.G.C., il quale è stato incassato dall'Ente Camerale giusta reversale n. 801 del 5.11.2013;
  - Dato atto che, giusta paragrafo 3.2 del PGC, il contributo complessivo ricevuto dall'ISTAT, pari a € 355.495,92, è stato quantificato in funzione della complessiva numerosità delle unità di rilevazione (il contributo fisso) e del numero di unità rilevate e ponderate tramite l'applicazione di specifici pesi (il contributo variabile);
  - Dato altresì atto che il predetto contributo dovrà coprire tutte le spese sostenute dall'U.P.C. per il completamento delle operazioni di censimento che hanno interessato il biennio 2012 – 2013;
  - Ritenuto opportuno riconoscere a tutti i rilevatori, in eguale misura, un compenso a forfait, pari a € 2.000,00, integrativo del compenso spettante in applicazione dell'articolo 7 del succitato Avviso di selezione nonché ai soli rilevatori che hanno subito un maggiore disagio dovuto alle rilevazioni fuori sede un ulteriore compenso, anch'esso a forfait, quantificato in € 100,00;
  - Ritenuto, altresì, di riconoscere ai coordinatori ed ai componenti dell'UPC un compenso commisurato al livello di impegno e di responsabilità correlati alle funzioni esercitate nel biennio 2012 – 2013 per tutte le operazioni relative al Censimento di che trattasi;
  - Considerato che, alla luce della sopra illustrata disciplina giuridica e della occasionalità della rilevazione censuaria in argomento, la stessa non rientra nei compiti istituzionali delle Camere di Commercio e, conseguentemente, le attività svolte dai dipendenti camerali impegnati non rientrano tra le attività attribuite alle ordinarie competenze del loro profilo professionale ovvero non siano riconducibili ai loro normali compiti di servizio;
  - Visto l'articolo 14, comma 5, del CCNL vigente per gli Enti Locali che consente la corresponsione al personale dipendente di specifici compensi da parte degli Enti ed Organismi Pubblici autorizzati, in occasione di indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro;
  - Considerato che tali compensi, da un punto di vista fiscale e previdenziale, possono essere inquadrati tra i redditi di lavoro autonomo occasionale di cui al DPR n. 917/86 e al D.L. 269/2003;
  - Considerato che l'ISTAT ha precisato, tra le F.A.Q. riportate sul portale internet dedicato al censimento *de quo*, che ogni CCIAA valuta autonomamente quali quote del contributo

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura


## B A R I

complessivo destinare alla Camera di Commercio per le spese generali, per retribuire il lavoro straordinario dell'UPC, per il compenso a coordinatori e rilevatori, per le spese di missione, ecc.;

- Letto l'Orientamento applicativo ARAN del 5.6.2011 il quale precisa che la materia dei compensi ISTAT è disciplinata dall'art. 14, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, che espressamente consente *“la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri enti od organismi pubblici organizzati ....., per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario di lavoro ordinario” e che dalla predetta previsione contrattuale sembra emergere con chiarezza che: a) il soggetto che determina il compenso è l'ISTAT; b) l'ISTAT accredita all'ente interessato le somme da corrispondere ai lavoratori; c) l'ente provvede a corrispondere le predette somme al personale che ha partecipato all'indagine; d) non sono richiesti interventi o apprezzamenti discrezionali da parte della dirigenza; e) la materia non è affidata alla contrattazione decentrata”;*
- Visto l'articolo 24 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il regime di onnicomprensività delle voci retributive per il personale dirigente delle amministrazioni pubbliche;
- Letta la nota circolare del Segretario Generale della CCIAA di Bari protocollo n. 51207 del 21.10.2013 avente ad oggetto *“Compensi rientranti nel regime della onnicomprensività: quantificazione risorse per la retribuzione di posizione e di risultato personale dirigente e per le politiche delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente per l'anno 2013”;*
- Considerato che in, occasione delle rilevazioni censuarie, alcune unità organizzative sono state sollecitate oltre i normali compiti di servizio - anche se non formalmente inserite nell'elenco del personale impegnato tra i rilevatori, coordinatori e unità appartenenti all'UPC - e che per tale impegno sono state già incentivate in sede di determinazione delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente per l'anno 2012;
- Ritenuto, in via affatto discrezionale, dover riconoscere una ulteriore forma di remunerazione al personale sopra individuato secondo le previsioni del CCNL 1.4.1999 attraverso l'integrazione del fondo per le politiche delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente per l'anno 2013;
- Dato atto che tutti gli oneri sostenuti dall'U.P.C. graveranno esclusivamente sul contributo complessivo erogato dall'ISTAT senza alcun aggravio sul Bilancio camerale;

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- 
- Acquisito il parere favorevole del Dott. Michele Lagioia, componente dell'U.P.C. con funzioni di controllo contabile, il quale attesta che gli oneri necessari a dare esecuzione al presente provvedimento trovano integrale copertura finanziaria nel contributo complessivo erogato dall'ISTAT per il funzionamento dell'U.P.C.;
  - D'intesa con il Segretario Generale,

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. di corrispondere al personale impegnato nelle operazioni del 9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi e Censimento delle Istituzioni *non profit* il saldo, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, del compenso allo stesso spettante, pari agli importi individualmente indicati nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ed accezione del compenso previsto per il Responsabile dell'U.P.C., Avv. Vincenzo Pignataro;
2. di versare il compenso spettante al Responsabile dell'U.P.C. al Fondo risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato personale dirigente anno 2013;
3. di versare la somma di € 25.000,00 al Fondo per le politiche delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente per l'anno 2013;
4. di addebitare sul conto n. 247002 – *debiti per anticipazioni servizio ISTAT* le somme necessarie per il pagamento di tutti gli oneri sopra liquidati e degli oneri fiscali e previdenziali dei compensi erogati direttamente al personale elencato nell'allegato "A";
5. di stornare al Bilancio camerale la somma che eventualmente dovesse residuare alla conclusione definitiva delle operazioni di censimento;
6. di trasmettere, ex art. 15 D.P.R. 2.11.2005, n. 254, copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale per gli adempimenti di competenza.

**IL DIRIGENTE**

(Avv. Vincenzo PIGNATARO)



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n. 360 del

2 1 NOV. 2013

RILEVATORI	COMPENSO DA BANDO	FORFAIT TRASFERITA	FORFAIT INTEGRAZIONE	COMPENSO CON FORFAIT	ACCONTO COMPENSO	<u>SALDO</u> <u>COMPENSO</u>
MININNI FRANCESCO	2399,60	100,00	2000,00	4499,60	1000,00	3499,60
IANNONE ANGELA	2780,00	0,00	2000,00	4780,00	1000,00	3780,00
LORUSSO GIUSEPPE	2224,50	100,00	2000,00	4324,50	1000,00	3324,50
BARILE CELESTINA	2353,20	0,00	2000,00	4353,20	1000,00	3353,20
FERILLI STEFANIA	2202,20	0,00	2000,00	4202,20	1000,00	3202,20
FOGLIO ROSARIA	2152,60	100,00	2000,00	4252,60	1000,00	3252,60
DEMARIA PAOLA	2186,90	0,00	2000,00	4186,90	1000,00	3186,90
CARMOSINO MARIA	2207,40	0,00	2000,00	4207,40	1000,00	3207,40
DE ROBERTIS NICOLETTA	2046,10	100,00	2000,00	4146,10	1000,00	3146,10
SCHIRONE STEFANIA	2920,60	0,00	2000,00	4920,60	1000,00	3920,60
CATELLA IRMA	2107,80	100,00	2000,00	4207,80	1000,00	3207,80
CINQUEPALMI FRANCESCA	2031,30	100,00	2000,00	4131,30	1000,00	3131,30
AGOSTINACCHIO TOMMASO	2236,40	100,00	2000,00	4336,40	1000,00	3336,40
DIRIENZO DARIO	2274,10	0,00	2000,00	4274,10	1000,00	3274,10
PALLADINO FRANCESCO	2049,70	100,00	2000,00	4149,70	1000,00	3149,70
NATALICCHIO PASQUALE	3212,30	0,00	2000,00	5212,30	1000,00	4212,30
RAGNO CINZIA	2725,90	0,00	2000,00	4725,90	1000,00	3725,90
MARRONE ANTONIETTA	2116,90	0,00	2000,00	4116,90	1000,00	3116,90
SIGNORILE ROBERTA	2411,60	0,00	2000,00	4411,60	1000,00	3411,60
GIOVANNIELLO VITO	2585,90	100,00	2000,00	4685,90	1000,00	3685,90
LASORELLA SALVATORE	1948,40	100,00	2000,00	4048,40	1000,00	3048,40
GADALETA ROSA	2703,50	0,00	2000,00	4703,50	1000,00	3703,50
LECCI PIETRO	2401,60	100,00	2000,00	4501,60	1000,00	3501,60
MINCUZZI ANTONIO	2247,00	100,00	2000,00	4347,00	1000,00	3347,00
MUCIACCIA SAVINO	2966,00	0,00	2000,00	4966,00	1000,00	3966,00
CARNOVALE GIANPAOLO	2178,60	100,00	2000,00	4278,60	1000,00	3278,60
PALMIERI MICHELE	2736,10	100,00	2000,00	4836,10	1000,00	3836,10
DIFINO FILIPPO	2099,70	100,00	2000,00	4199,70	1000,00	3199,70
RUCCI FRANCESCA	2430,10	100,00	2000,00	4530,10	1000,00	3530,10
FORTUNATO ANGELA	2405,50	100,00	2000,00	4505,50	1000,00	3505,50
MONACO ENRICA	2124,50	0,00	2000,00	4124,50	1000,00	3124,50
PASCALE FRANCESCO	2562,70	100,00	2000,00	4662,70	1000,00	3662,70
SODANO ANTONIA	2145,90	100,00	2000,00	4245,90	1000,00	3245,90
SGAMBATI CLAUDIO	2177,00	100,00	2000,00	4277,00	1000,00	3277,00
CARDINALE ROCCO	2265,10	100,00	2000,00	4365,10	1000,00	3365,10
DEPALMA SAVINO	2136,50	100,00	2000,00	4236,50	1000,00	3236,50
MARZANO ROSA	2193,60	100,00	2000,00	4293,60	1000,00	3293,60
IORIO FABIO	1980,50	100,00	2000,00	4080,50	500,00	3580,50
CENTONZE AGATA	2475,20	100,00	2000,00	4575,20	1000,00	3575,20
CIPOLLA FABIANO	1862,90	100,00	2000,00	3962,90	1000,00	2962,90
<b>COORDINATORI - SEGRETERIA - STAFF</b>						
BRUNO ANTONIO	6000,00	0,00	0,00	6000,00	1000,00	5000,00
CASTRONUOVO ATTILIO	7000,00	0,00	0,00	7000,00	1000,00	6000,00
DI PONZIO GIORGIO	7500,00	0,00	0,00	7500,00	1000,00	6500,00
LAFRONZA NICOLA	6500,00	0,00	0,00	6500,00	1000,00	5500,00
CARBONARA ROSA	5000,00	0,00	0,00	5000,00	1000,00	4000,00
DESANTIS LUCIA	6000,00	0,00	0,00	6000,00	1000,00	5000,00
DI CARLO LUIGI	16000,00	0,00	0,00	16000,00	1000,00	15000,00
FIORE ANTONIO	16000,00	0,00	0,00	16000,00	1000,00	15000,00
LAGIOIA MICHELE	13000,00	0,00	0,00	13000,00	1000,00	12000,00
<b>RESPONSABILE</b>						
PIGNATARO VINCENZO	21000,00	0,00	0,00	21000,00	0,00	21000,00